

BONATO

I Bonato appartenevano ad una famiglia d'origine genovese domiciliata a Cagliari, nell'Appendici di Lapola sul finire del XVI secolo. Erano artigiani, scultori e falegnami, che raggiunsero una notevole ricchezza. Si legarono ai Nater, ai Martì e ai Bonfant. I dati in nostro possesso¹ consentono di distinguere quattro generazioni di Bonato.

PRIMA GENERAZIONE.

Ad una prima generazione appartennero:

Gregorio Bonato, falegname, domiciliato in Lapola. Nel 1557 s'impegnò con gli operai della parrocchiale di Santa Maria di Maracalagonis a ricostruire il tetto della chiesa distrutto da un incendio. Sposò una Angela ed ebbe figli che appartennero alla seconda generazione.

Giovanni Pietro Bonato, falegname, nel 1573 abitava in Lapola. E' probabile che anche i suoi figli abbiano fatto parte della seconda generazione.

Nicola Bonato, religioso, beneficiario del duomo di Cagliari, presenziò al Parlamento Coloma nel 1573 come procuratore fiscale della Mensa Arcivescovile di Cagliari². Il 3 novembre 1573 difese i diritti degli ecclesiastici in tema di tasse, sistematicamente ignorati dagli ufficiali regi

SECONDA GENERAZIONE

Appartennero alla seconda generazione

A) I figli di Gregorio Bonato

Anna Bonato sposò Stefano Marti, mercante genovese ricevendo nel 1595 dal padre la dote di 2000 lire.

Gaspere Bonato, nato circa il 1580, l'8 febbraio 1602 sposò Speranza Carreras, figlia di Giovanni Carreras e di Caterina Santoru. Nel 1614 s'impegnò a fornire ai sindaci di Sanluri una bandiera di fanteria con l'asta ben guarnita per il prezzo di 200 lire, che gli furono pagate il 13 giugno 1614. In quello stesso anno fu nominato tenente. Fu Coadiutore del Maestro Razionale dal 1616 al 1627 e in tale veste nel 1626 partecipò al Parlamento Bayona.

B) Forse figli di Gregorio o di Giovanni Pietro Bonato:

Angelica Bonato, che sposò Geroni Pilaes ed ebbe un figlio nel 1596.

Caterina Bonato, che sposò Francesco Nater da cui ebbe Francesco nel 1596.

Nicolò Bonato, religioso, sindaco del Braccio Ecclesiastico nel 1593, al Parlamento de Moncada³.

Antonio Bonato, scultore, godeva di notevole disponibilità finanziaria. Nel 1594, per sanare i debiti contratti dal figlio, che stava a Pisa, pagò 1120 ducati.

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) I figli ai Antonio Bonato

Giovanni Antonio Bonato.

Antioco Bonato, dottore, naturale de La Marina sposò Teresa Murgia di Stampace. Il 12 settembre 1647 furono padrini al battesimo di Monserrato Nater e di Francesca Calabres.⁴

Eusebio Bonato, sposò Marianna Murgia. Ebbe almeno un figlio che appartenne alla 4^a generazione.

QUARTA GENERAZIONE

Appartennero alla quarta generazione i figli di Eusebio Bonato e Marianna Murgia

Francesco Felice Bonato y Murgia, battezzato il 25 marzo 1658 dai padrini don Agostino Tola, arciprete di Bosa, e donna Vittoria Bonfant, moglie di don Giuseppe de la Matta.

Marchesa Bonato, sposata con Michele Brundu, figlio di Tomaso Brundo e di Bernardina Legis.

Angela Bonato che l'8 novembre 1654 sposò Francesco Dias. Le nozze, celebrate dal canonico Francesco Gallo, ebbero per testimoni don Giacomo Artale de Castelvì, marchese di Cea, e don Giuseppe Zatrillas, marchese di Sietefuentes

QUINTA GENERAZIONE

Alla quinta generazione appartennero

A) il figlio di Michele Brundu e di Marchesa Bonato

¹ M.Corda, 1987, pag. 52

² A.C.R.S., Il Parlamento Coloma, passim

³ A.C.R.S., Il Parlamento de Moncada, cit., pag.201.

⁴ Lussorio Nater era figlio di Francesco Nater e di Caterina Bonato.

Michele Brundu y Bonato, che sposò la cugina Speranza Dias.

B) i figli di Francesco Dias e Angela Bonato

Speranza Dias y Bonato, che sposò il cugino Michele Brundu y Bonato,

Caterina Dias y Bonato che il 4 maggio 1657 sposò Giuseppe de la Matta y Bonfant, vedovo Besalduch. Caterina Dias morì nel 1666.

Maria Francesca Dias y Bonato, che morì il 20 aprile 1674.